Tavolo Regione Lazio su golf car, nodo su numero chiuso e accesso al centro storico

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Nuovo incontro, questa mattina presso la Commissione Lavori pubblici, infrastrutture, mobilitÃ e trasporti della Regione Lazio, sul tema golf car. Per la prima volta sono stati sentiti tutti i soggetti interessati al trasporto turistico con i â??caddieâ??: dai tassisti agli Ncc, dagli operatori dei bus turistici agli organi istituzionali, fino ai tour operator e alle societÃ che gestiscono le golf car. Un confronto acceso che ha lasciato sul tavolo ancora molte questioni aperte: lâ??introduzione di un numero chiuso per i veicoli, lâ??individuazione di percorsi prestabiliti e di una qualifica professionale per i conducenti (con apposito registro) e la creazione di aree di sosta e fermata per le golf car. Le audizioni hanno riguardato la proposta di Legge regionale n. 302 del 16 settembre 2026 su â??Disposizioni per il trasporto con navetta turistica nei centri storiciâ?•, di cui Ã¨ primo firmatario Marco Bertucci, consigliere di Fratelli dâ??Italia e presidente della Commissione Bilancio.

â??Lâ??attivitÃ delle golf car e degli altri mezzi che questa legge andrÃ a normare â?? premette Bertucci â?? non verrÃ soppressa ma deve essere regolamentata. Bisogna trovare un punto di sintesi affinchÃ© questo regolamento non diventi una sanatoria ma individui percorsi prestabiliti prevedendo un contingentamento di questi mezzi. La presenza di una guida abilitata a bordo tutelerÃ anche tassisti e Ncc. Ci riuniremo come commissione Trasporti il 20 ottobre â?? riferisce â?? e immagino che entro fine mese la legge sarÃ varata in Commissione. La speranza Ã¨ che sia approvata in Consiglio regionale entro il mese di novembre. Daremo inoltre una deroga â?? precisa il consigliere di Fdi â?? per il regolamento ai singoli Comuni facendo una distinzione tra comuni turistici e Roma Capitaleâ?•.

Tra i temi piÃ¹ dibattuti oggi alla Pisana, il numero chiuso proposto dal Campidoglio e il divieto di accesso ai siti Unesco che, per quanto riguarda la Capitale, di fatto riguarderebbe lâ??intero centro storico. â??Ã? inevitabile che ci sarÃ un numero chiuso e una limitazione dei veicoli turistici che entrano nel centro storicoâ?• sostiene lâ??assessore alla MobilitÃ di Roma Capitale Eugenio PatanÃ¨, a margine delle audizioni. â??Attualmente abbiamo un numero eccessivo di passaggi nel centro storico â?? prosegue PatanÃ¨ â?? che ammonta complessivamente a circa 43mila accessi quotidiani nella Ztl. Gli accessi dovrebbero essere ridotti a 25-30milaâ?•.

Sul punto Ã¨ netta lâ??opposizione degli imprenditori che propongono tour con golf car nella Capitale, che si dicono contrari al numero chiuso. E propongono un contingentamento dei mezzi in base ai flussi turistici su dati Istat. â??Le nostre aziende â?? dicono â?? sono in regola, abbiamo fatto degli investimenti e non capiamo perchÃ© dobbiamo essere penalizzati. Che fine faranno i nostri dipendenti?â?•, chiedono. â??I fenomeni di abusivismo esistono e vanno combattuti, servirebbero piÃ¹ controlli. Siamo i primi a volere un regolamento chiaro â?? scandiscono â?? ma non si puÃ² limitare un servizio di cui Roma ormai ha bisognoâ?•.

Il comune di Roma infine ha precisato la necessitÃ di estendere il regolamento a tutti i veicoli del trasporto turistico. â??Finalmente entriamo nel vivo della discussione di questa legge regionale tanto attesa per dare una normativa a questo settore â?? osserva PatanÃ¨ â?? che noi speriamo comprenda golf car, 500 decappottabili, sidecar, minivan eccâ?•. Quanto allâ??autonomia dei Comuni, lâ??assessore sottolinea: â??Non ci deve essere un regolamento regionale, ogni Comune infatti deve approvare un regolamento proprio e autonomo realizzato dâ??intesa con la Regione. Roma non si puÃ² paragonare ad altri Comuni come Viterbo o Civitavecchia, siamo realtÃ completamente differentiâ?•.

default watermark

Numerose anche le sigle di categoria dei tassisti che hanno sollevato il tema della sicurezza stradale e del rapporto di lavoro tra conducenti e aziende. Secondo Nicola Di Giacobbe (Unica â?? Cgil Taxi) â??stiamo parlando di un mercato che si sta sviluppando senza regole. Una cittÃ come Roma â?? ammonisce â?? deve avere un numero di soggetti abilitati. La proposta della regione non va a limitare il numero di veicoli e non tutela gli operatori che svolgono questi servizi. Alla guida di una golf car â?? sostiene â?? ci dovrebbe essere una guida turistica con una patente Bk. Il rischio vero che stiamo sottovalutando Ã¨ che quello che sta avvenendo a Roma non Ã¨ un servizio di trasporto ma una forma di caporalato: alla guida di quei mezzi ci sono dei poveri soggetti che non hanno nÃ© i requisiti nÃ© i titoli per poter svolgere quei servizi, sono solo degli sfruttatiâ?•. Sul tema dellâ??abilitazione professionale, Ã¨ intervenuta Francesca Duimich, presidente Federagitâ??Confesercenti: â??In rappresentanza delle guide e degli accompagnatori turistici, riteniamo che a bordo delle golf car che effettuano visite guidate ci debba essere sempre una guida abilitata. Lâ??autista inoltre non dovrebbe fare anche la guida â?? afferma â?? ma serve una figura a parte. Quello delle golf car Ã¨ un fenomeno in crescita che va regolamentato ma non credo vada demonizzato. Allâ??interno di una cornice legislativa potrebbero svolgere un servizio utile ad esempio per turisti che hanno difficoltÃ a camminareâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 6, 2026

Autore
redazione

default watermark